



# Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

## ORIGINALE

N

1

Del 9.01.2014

Oggetto: "Atto di indirizzo per le definizioni transattive dei debiti fuori bilancio inseriti nel piano di riequilibrio pluriennale".

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 9 del mese di ~~gennaio~~ gennaio alle ore 12,45 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Arch. Mario Coletta	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Francesco Saverio Coppola	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Emilia Maccauro	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Claudio Uccelletti

Il sottoscritto Assessore alle Finanze, dr. Francesco Saverio Coppola

## **PROPONE**

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

**“Atto di indirizzo per le definizioni transattive dei debiti fuori bilancio inseriti nel piano di riequilibrio pluriennale”.**

### **RELAZIONE**

#### **Premesso:**

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 50 dell'11.12.2012 il Comune di Benevento ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ( P.R.F) ai sensi dell'art. 243 bis TUEL, introdotto dal D.L. 10.10.2012, n. 174;
- che con delibera n. 7 del 6.2.2013 il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi del medesimo art.243 bis TUEL;
- che il comma 7 dell'art. 243 bis T.U.E.L. prevede: “ Ai fini della predisposizione del piano, l'ente e' tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194. Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'ente puo' provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori”;
- che, preliminarmente, risulta necessario provvedere alla definizione dei relativi accordi transattivi e di rateizzazione dei debiti fuori bilancio;
- che, all'atto della predisposizione del piano della durata di dieci anni, si è tenuto conto dei debiti fuori bilancio nella loro integrità, comprensivi, pertanto, di sorta capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria;
- che, in considerazione della grave crisi economica che ha colpito il nostro Paese e che ha inciso sulla politica di bilancio statale e sulla situazione finanziaria degli enti locali è necessario realizzare delle economie di spesa migliorative del piano di riequilibrio, per cui si ritiene opportuno proporre ai creditori la rinuncia degli interessi maturati dopo la data di approvazione del piano di riequilibrio da parte del Consiglio Comunale, avvenuta in data 7.2.2013, in quanto privi della relativa copertura finanziaria, nonché una riduzione del credito vantato, attraverso stipula inter partes di transazioni per l'adozione dei provvedimenti di riconoscimento;
- che la recessione economica e le modifiche normative dei tributi hanno determinato un rallentamento dell'azione di riscossione e contrasto all'evasione messa in campo dai comuni;

- che l'esigenza di realizzare delle economie del piano è rafforzata dalla necessità di fronteggiare eventuali minori introiti derivanti dalle alienazioni degli immobili, in considerazione del momento di forte sofferenza che sta attraversando il mercato immobiliare ed anche come conseguenza della differenza che potrebbe emergere tra il prezzo stimato degli immobili ed il diverso prezzo che si formerà sul mercato;

- che, per la predisposizione del piano di rateizzazione dei debiti fuori bilancio e per la concreta attuazione delle transazioni è necessario costituire una Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta dai Dirigenti dei Settori Legale e Finanze, che verrà integrata, per l'istruttoria e la sottoscrizione dell'atto di rateizzazione/transazione, dal Dirigente competente *ratione materiae*.

**Tutto ciò premesso, si stabiliscono i seguenti principi da osservare all'atto della stipula delle transazioni con i creditori:**

1. la ripartizione dei singoli debiti, a seguito della stipula delle transazioni con i creditori, sarà effettuata nei 10 anni ponderandoli secondo le annualità, al netto degli interessi maturati dopo il 31.12.2012;
2. per i debiti che comportano una incidenza economica non rilevante, il cui limite, in linea generale, verrà stabilito dalla Commissione di cui innanzi, all'esito di una puntuale ulteriore analisi dell'effettiva massa debitoria, come già accertata con i precedenti provvedimenti, non si procederà a rateizzazione né ad alcuna decurtazione, precisando che la relativa liquidazione avverrà nei primi tre esercizi, nel rispetto dell'ordine cronologico degli stessi;
3. ogni annualità viene divisa in due parti, una per la restituzione dei debiti parte corrente e l'altra per la restituzione di quelli in conto capitale, la ripartizione viene effettuata ponderando l'annualità in relazione al peso dei debiti in parte corrente e quelli in conto capitale sul totale debiti; solo per i primi tre anni un'altra parte sarà riservata ai debiti di non rilevante importo come descritto al punto 2;
4. nell'ipotesi dell'individuazione di nuove fonti finanziarie, prima o successivamente all'approvazione del piano di riequilibrio, si potrà proporre ai creditori la liquidazione immediata dei debiti fuori bilancio riconosciuti, previa verifica dell'effettiva copertura finanziaria, il valore dei debiti sarà attualizzato secondo parametri di riferimento connessi anche al costo delle fonti di finanziamento, da stabilire a cura della Commissione;
5. il pagamento dei debiti secondo le ripartizioni definite avverrà solo dopo l'approvazione del P.R.F da parte della Corte dei Conti;
6. le entrate maturate o maturande riferite alle annualità del P.R.F, saranno contabilizzate in specifici fondi;
7. la Commissione, allo scopo di definire le suddette transazioni, potrà:

- convocare i creditori al fine di abbattere il debito, nel rispetto dei principi sin qui delineati, per la definizione transattiva del debito, che verrà sottoscritta successivamente tra le parti;
- nell'ipotesi di una molteplicità di debiti aventi le medesime caratteristiche, quali ad es. le posizioni debitorie di competenza del Settore Legale, relative alle richieste di pagamento (parcelle) degli avvocati esterni, maturati per attività professionali rese in favore dell'ente, previo parere di congruità sulle stesse rilasciate dal competente Settore, inviare una nota ai creditori contenente l'indicazione del credito e delle modalità di liquidazione, per conoscere l'interesse delle controparti alla definizione, secondo le proposte dell'ente;

**Precisato:**

- che la sottoscrizione della transazione dovrà prevedere per il creditore la rinuncia ad ogni altra pretesa e la garanzia ulteriori alle somme concordate e l'impegno a ricevere il pagamento rateizzato, entro determinate scadenze dall'avvenuta accettazione che, in ogni caso, coincideranno con la fine dell'esercizio di riferimento;
- che le attività finalizzate alle transazioni con i creditori dovranno essere concluse entro un termine breve, in connessione alla valutazione del piano di riequilibrio da parte degli organi competenti, da comunicare alla Giunta Comunale;
- che l'atto transattivo sarà sottoscritto dal Dirigente competente per il Comune ed il creditore, in base ad uno schema predisposto dalla Commissione, da sottoporre previamente al Collegio dei revisori dei conti per il parere ed alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;
- che, a seguito della conclusione delle attività transattive, si procederà alla rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da trasmettere ai competenti uffici del Ministero dell'Interno e della Corte dei conti;
- che l'efficacia delle determinazioni contenute nel presente atto è subordinata all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte degli organi competenti.

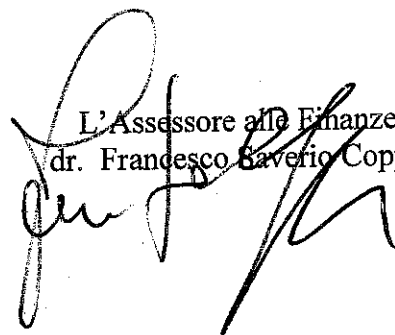
**Per i motivi espressi in premessa, che qui vengono integralmente richiamati e ne fanno parte integrante, si propone di:**

- approvare gli indirizzi innanzi esposti, finalizzati alla stipula degli accordi di rateizzazione/transazione con i creditori;
- costituire la Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta dai Dirigenti dei Settori Legale e Finanze che sarà integrata, per l'istruttoria e la sottoscrizione dell'atto di rateizzazione/transazione, dal Dirigente competente *ratione materiae*;
- di demandare alla Commissione il compito di predisporre uno schema di atto transattivo da sottoporre previamente al Collegio dei revisori dei conti per il parere ed alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

- demandare alla medesima Commissione il coordinamento delle attività istruttorie e l'esecuzione dei correlati adempimenti relativi alla stipula degli atti di rateizzazione/transazione, da parte dei Settori competenti;
- di trasmettere la presente Delibera al Collegio dei Revisori dei conti;
- di fornire i suddetti indirizzi e direttive ai Dirigenti;
- rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento,

L'Assessore alle Finanze  
dr. Francesco Saverio Coppola



Sono omessi i pareri di cui all'articolo 49, primo comma, del D.lgs n. 267/2000 perché trattasi di atto di mero indirizzo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede;  
Con voti unanimi

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile.**

A questo punto si allontanano gli Assessori De Luca e Lepore.

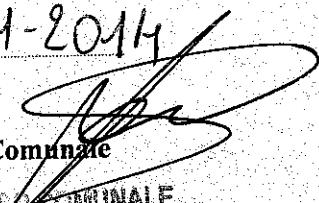
## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

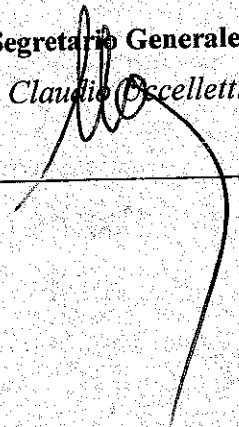
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 29-1-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. .... di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 29-1-2014  
  
Il Messo Comunale  
IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti  


## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti